

Sezione Genitori

DIRITTO D'AUTORE

Sommario

Che cos'è il diritto d'Autore?	1
Qual è il regime di tutela?	1
Come rafforzare la tutela su una creazione?	2
Le violazioni del copyright	3
Quali sono le principali tipologie di pirateria audiovisiva?.....	3

Che cos'è il diritto d'Autore?

Il **diritto d'autore** conferisce diritti patrimoniali e diritti morali a favore di autori di opere dell'ingegno di carattere creativo. Queste ultime comprendono opere letterarie, drammatiche, didattiche, religiose, nonché le composizioni musicali, teatrali, le coreografie, le pantomime, i film, le fotografie, i lavori di architettura, i programmi per elaboratore e le banche dati. Il lavoro dei creatori è, in particolare, ricompensato con l'attribuzione di **diritti patrimoniali**, che consentono agli autori di beneficiare di proventi economici derivanti dallo sfruttamento delle loro opere. Il diritto d'autore attribuisce inoltre **diritti di carattere morale** che consentono all'autore di essere riconosciuto creatore delle proprie opere dell'ingegno (diritto alla paternità dell'opera) e di autorizzare od opporsi a qualsiasi modifica, alterazione, traduzione o trasposizione dell'opera che ne danneggi il proprio onore e la propria reputazione (diritto all'integrità dell'opera).

Alla **durata del diritto** morale d'autore la legge non pone alcun termine, mentre il diritto all'utilizzo economico dura per tutta la vita dell'autore e fino a 70 anni dopo la sua morte. Dopo questo lasso di tempo, l'opera diventa di **pubblico dominio** e può essere pubblicata da chiunque, a patto che non si ledano l'onore e la personalità dell'artista.

Qual è il regime di tutela?

Le opere creative altrui possono esser utilizzate solo previa **autorizzazione** del titolare dei diritti d'autore. Quando si utilizza un'opera protetta senza aver ottenuto idonea autorizzazione si viola il diritto d'autore. È utile ricordare che la mancanza di consapevolezza del carattere illecito di una certa utilizzazione di opere protette dal diritto d'autore può

rendere meno grave o non punibile una certa utilizzazione sotto un profilo penalistico; la stessa mancanza di consapevolezza può essere però del tutto influente nei casi in cui l'autorità amministrativa sia chiamata ad applicare **sanzioni monetarie** o l'autorità giudiziaria debba pronunciarsi su **richieste risarcitorie** da parte dei titolari dei diritti nei confronti dell'utente. Il tema della tutela e della necessità di una legittima autorizzazione è tanto più importante nell'odierna era digitale, in cui il diritto d'autore è diventato più vulnerabile e soggetto a violazioni: si consideri la condivisione non autorizzata di grandi quantità di dati e materiali protetti dal diritto d'autore per mezzo di piattaforme *peer to peer* e di programmi di *cd. file sharing*.

In breve, se - senza autorizzazione del titolare dei diritti - si scaricano musica o film o videogiochi, oppure si violano ('craccano') programmi per computer, o si duplica ('masterizza') un cd, un dvd o un videogioco, sia per uso personale che per rivenderli, distribuirli o noleggiarli, sono previste sanzioni pecuniarie fino a 30.000 € e pene detentive sino a 4 anni. **Qualora tali illeciti siano perpetrati da minorenni saranno responsabili i genitori.**

Come rafforzare la tutela su una creazione?

Sebbene, come detto, **non ci sono vincoli formali per tutelare un'opera**, tuttavia è possibile depositare le opere presso il Registro Pubblico Generale delle Opere Protette, la cui tenuta è curata dal **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**.

[Per Info:

<http://www.librari.beniculturali.it/opencms/opencms/it/servizioII/DirittodAutore/registro/>]

Il deposito delle opere presso il **Registro Pubblico Generale delle Opere Protette**, istituito ai sensi dell'art. 103 e seguenti della [Legge n. 633/1941](#), fa fede dell'esistenza dell'opera e del fatto della sua pubblicazione. Gli autori o produttori indicati nel Registro sono poi ritenuti, sempre fino a prova contraria, gli autori o produttori delle opere che sono loro attribuite. È bene rammentare che il deposito e la registrazione non sono atti costitutivi di diritto d'autore, in quanto il titolo originario dell'acquisto del diritto d'autore è costituito dalla creazione dell'opera, quale espressione del lavoro intellettuale (art. 6, legge n. 633/1941). Quindi, l'omissione del deposito non pregiudica l'acquisto e l'esercizio del diritto d'autore (art. 106, legge n. 633/1941), in quanto le formalità del deposito e della registrazione svolgono una funzione amministrativa di pubblicità-notizia. Infine, è utile sapere che l'art. 104 della legge n. 633/1941 permette anche la **registrazione degli atti di trasferimento dei diritti di utilizzazione economica dell'opera**.

In tema di registrazione di opere, inoltre, la **Società Italiana degli Autori ed Editori (S.I.A.E.)** si occupa della tenuta del **Registro pubblico speciale** per i programmi per elaboratore (software), che consente di rendere pubblica l'esistenza e la titolarità dei diritti relativi ai programmi. La S.I.A.E., poi, gestisce anche il servizio di deposito delle opere inedite,

che può avere ad oggetto copioni, trame, opere audiovisive, software, banche dati e, in generale, esemplari di opere dell'ingegno. Tale deposito ha carattere privato e viene fornito al fine di creare una prova documentale di esistenza dell'opera alla data di deposito.

Le violazioni del copyright

La legge sul diritto d'autore non definisce le ipotesi di violazione del diritto dell'autore che possono, a seconda dei casi, integrare le fattispecie della **contraffazione** o del **plagio**. In termini generali, la contraffazione rappresenta lo sfruttamento dei diritti economici nascenti dall'opera senza il consenso dell'autore: appropriazione di elementi creativi di una pre-esistente opera tutelata di un differente soggetto. Un'altra fattispecie di violazione è il plagio. Questo consiste nell'attività di riproduzione totale o parziale degli elementi creativi di un'opera altrui con appropriazione della paternità. Può esservi contraffazione senza plagio, per esempio nella pirateria, dove all'elemento contraffatto è affiancato il nome del vero autore e non è configurabile una volontà di volersi appropriare dell'opera altrui. L'opera in rete è trattata alla stregua delle pubblicazioni cartacee: le opere presenti su Internet non possono essere copiate e non se ne può beneficiare in alcun modo senza il consenso esplicito dell'autore.

Quali sono le principali tipologie di pirateria audiovisiva?

a) **Pirateria digitale tramite Internet**: creazione e messa a disposizione on-line di files generati tramite l'acquisizione abusiva di opere tutelate dal diritto d'autore. Un esempio di questa attività è la condivisione di file musicali o video su piattaforme di *file sharing* o *peer to peer*. Altrettanto diffusa è la ripresa illegale di film attraverso apparecchiature di registrazione audio e video nelle sale cinematografiche, con la conseguente creazione del relativo file pirata e la sua diffusione tramite la Rete Internet. Infine una recente tecnica illegale di ritrasmissione comporta l'impiego di canali c.d. IPTV per la diffusione illecita di canali televisivi a pagamento (es. vendita abusiva di pacchetti Sky o Mediaset Premium).

b) **Pirateria fisica dei supporti audio - video**: sfruttamento illecito del prodotto audiovisivo attraverso la cessione di copie del materiale audiovisivo legittimo, riprodotto e/o duplicato senza la preventiva autorizzazione da parte del detentore dei diritti. Se praticata professionalmente e non, questo tipo di attività costituisce un illecito sia per il gestore della audio-videoteca /contraffattore (soggetto a sanzione penale), che per il cliente/utilizzatore (soggetto a sanzione amministrativa).

c) **Pirateria attraverso Public Performance**: si intende la proiezione di film o di altre opere audiovisive da parte di circoli, hotel, associazioni, villaggi turistici, scuole private, che li proiettano in pubblico; tale attività diviene illecita quando viene svolta senza che sia corrisposto alcun compenso ai detentori dei diritti di sfruttamento dell'opera.